

TILCA Abstracts - 2015

Hybridity and Elementary Italian Language Courses: A Leap of Faith?

Author: Janice M. Aski

Abstract (English)

This article investigates the effectiveness of hybrid (blended) foreign language courses by comparing the performance and perceptions of students enrolled in a second-semester hybrid Italian course and those in a traditional face-to-face (F2F) format at a large Midwestern university. While overall final grades showed no significant differences between the two groups, deeper analysis revealed important disparities: students in the hybrid course performed worse in vocabulary retention, cultural understanding, and oral skills. These findings challenge the assumption that hybrid courses naturally produce equivalent outcomes and highlight the necessity of empirical evaluation in curriculum innovation. The article also discusses the motivations of both institutions and students for adopting hybrid formats, revealing a shared interest in scheduling flexibility. Based on post-course evaluations and data analysis, the study proposes modifications to improve the hybrid model, including reintroducing cultural and vocabulary activities into classroom time and exploring synchronous online interactions to support oral proficiency. Ultimately, the study serves as a call for rigorous, context-specific assessment of hybrid language instruction to ensure pedagogical equivalence and student success.

Abstract (Italiano)

Questo articolo esamina l'efficacia dei corsi di lingua straniera in formato ibrido (blended) attraverso il confronto tra i risultati e le percezioni degli studenti iscritti a un corso di italiano del secondo semestre in modalità ibrida e quelli iscritti a un corso tradizionale in presenza in una grande università del Midwest statunitense. Sebbene i voti finali complessivi non mostrino differenze significative tra i due gruppi, un'analisi più approfondita rivela importanti disparità: gli studenti del corso ibrido hanno ottenuto risultati peggiori nella memorizzazione del lessico, nella comprensione della cultura e nelle abilità orali. Questi risultati mettono in discussione l'assunto che i corsi ibridi portino automaticamente a risultati equivalenti e sottolineano la necessità di una valutazione empirica nelle innovazioni curricolari. L'articolo analizza anche le motivazioni istituzionali e individuali alla base della scelta del formato ibrido, evidenziando l'interesse condiviso per una maggiore flessibilità. Sulla base delle valutazioni finali e dei dati raccolti, lo studio propone modifiche per migliorare il modello ibrido, tra cui il reinserimento in aula delle attività legate a cultura e lessico e l'uso di interazioni online sincrone per sviluppare l'oralità. In definitiva, lo studio invita a una valutazione rigorosa e contestualizzata della didattica ibrida per garantire l'equivalenza pedagogica e il successo degli studenti.

Keywords / Parole chiave

English: Hybrid language instruction, Italian as a foreign language, Language acquisition and technology, Cultural learning, Curriculum evaluation

Italiano: Didattica ibrida delle lingue, Italiano come lingua straniera, Apprendimento linguistico e tecnologia, Apprendimento culturale, Valutazione curricolare